



**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA
N. 26/CSI_10 DEL 19/02/2008**

Oggetto: procedure di attuazione relative alla concessione di prestiti a tasso agevolato a valere sul "Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura" art. 12 l. 910/1966 di cui alla D.G.R. 791 del 19/07/2007

**IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

- D E C R E T A -

- di approvare le procedure di attuazione relative alla concessione di prestiti a tasso agevolato a valere sul "Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura" ai sensi dell'art. 12 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 nella Regione Marche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, le cui linee di indirizzo e criteri sono stati approvati con D.G.R. 791 del 16/07/2007;
- di prendere atto che le risorse disponibili sono quelle individuate dalla D.G.R. 791/2007 decurtate delle risorse utilizzate sulla base dei nulla osta emessi a valere sul Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione 310/2007 così come indicato nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto ;
- che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;
- di pubblicare per estratto il presente atto sul BUR Marche ai sensi della L.R. 17/2003.

IL DIRIGENTE
Vincenzo Cimino



- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Normativa di riferimento

Legge 27 ottobre 1966, n. 910 e successive modificazioni ed integrazioni

D.L. 13 agosto 1975, n. 377 convertito in legge 16 ottobre 1975, n. 493 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 19 ottobre 1977, n. 1106;

D.L. 30 dicembre 2005, n. 273 convertito con modificazioni nella legge 23/02/2006, n. 51 con il quale viene prorogato il termine di operatività del "Fondo per la meccanizzazione agricola" al 31/12/2007;

Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) art. 1 comma 38;

D.G.R. 791 del 19/07/2007 di approvazione delle linee di indirizzo e dei criteri per la concessione di prestiti a tasso agevolato a valere sul Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura di cui all'Articolo 12 della legge 27 ottobre 1966, n. 910.

DDPF 531/CSI_10 di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili.

Motivazione ed esito dell'istruttoria

La legge 27 ottobre 1966, n. 910 art. 12 ha istituito il "Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione agricola" (di seguito "Fondo") finalizzato alla concessione di prestiti agevolati per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole. Il Fondo opera secondo le norme regolamentari stabilite dal D.P.R. 19 ottobre 1977, n. 1106 e secondo apposite convenzioni stipulate dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Ministero dell'Economia e delle Finanze e con gli istituti di credito.

I prestiti vengono concessi con le anticipazioni accordate ai termini della l. 910/1966 e vengono deliberati dall'istituto di credito dietro rilascio di un nulla osta da parte della Struttura provinciale agricoltura della Regione che ha il compito di verificare la convenienza economica dell'acquisto preventivato in relazione allo stato e all'ordinamento produttivo dell'azienda.

Con la D.G.R. 791 del 19/07/2007 sono state approvate le linee di indirizzo e i criteri per la concessione dei prestiti a tasso agevolato a valere sul Fondo nella Regione Marche e si è preso atto delle risorse disponibili per l'operatività dello stesso che ammontano complessivamente ad euro 4.878.633,98.

Ai sensi della suddetta delibera, con DDPF 531/CSI_10 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili in merito alle quali le strutture decentrate provinciali hanno provveduto ad emettere i nulla osta e in merito alle quali gli istituti di credito convenzionati procederanno alla concessione dei relativi prestiti. Ad oggi quindi le risorse complessivamente disponibili ammontano a euro 3.542.916,73 che risultano assegnate agli istituti di credito autorizzati ad operare nella Regione Marche che sono Banca Antonveneta Padova, Banca Popolare di Ancona, Monte dei Paschi di Siena, ICCREA s.p.a. di ROMA e Banca di Roma, secondo quanto indicato nell'allegato B.

Proposta

Per quanto sopra si propone di:

- di approvare le procedure di attuazione relative alla concessione di prestiti a tasso agevolato a valere sul "Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura" ai sensi dell'art. 12 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 nella Regione Marche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, le cui linee di indirizzo e criteri sono stati approvati con D.G.R. 791 del 16/07/2007;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione	Numero: 26/CSI_10	Pag.
Ancona	Data: 19/02/2008	

- di prendere atto che le risorse disponibili sono quelle individuate dalla D.G.R. 791/2007 decurtate delle risorse utilizzate sulla base dei nulla osta emessi a valere sul Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione 310/2007 così come indicato nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto ;
- che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

Il responsabile del procedimento
Francesca Severini



- ALLEGATI -

ALLEGATO A

1. OGGETTO

Oggetto del presente atto sono le procedure di attuazione relative alla concessione di prestiti a tasso agevolato a valere sul Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura di cui all'articolo 12 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 (di seguito "Fondo") nella Regione Marche di cui alla D.G.R. 791 del 19/07/2007, contratti dagli imprenditori agricoli con gli istituti di credito autorizzati, per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole.

2. BENEFICIARI

Possono presentare domanda per l'accesso ai benefici del presente bando:

1. gli imprenditori agricoli professionali (IAP) singoli o associati che conducono aziende ubicate nella Regione Marche iscritti nella relativa gestione previdenziale;
2. gli imprenditori agricoli singoli o associati che conducono aziende ubicate nella Regione Marche.

Al momento della presentazione della domanda di aiuto il richiedente deve essere:

- a) in possesso di Partita IVA;
- b) iscritto al registro delle imprese agricole della CCIAA territorialmente competente;
- c) non essere in difficoltà finanziarie.

3. REQUISITI DI PRIORITA'

E' stabilito il seguente ordine di priorità generale:

1. imprenditori agricoli professionali di età inferiore ai 40 anni;
2. cooperative agricole con la qualifica di IAP nelle quali almeno il 50% dei soci abbia età inferiore a 40 anni;
3. società di persone con la qualifica di IAP nelle quali almeno il 50% dei soci abbia età inferiore a 40 anni;
4. imprenditori agricoli professionali (IAP) non compresi nel punto 1;
5. società cooperative con la qualifica di IAP non comprese nel punto 2;
6. società di persone con la qualifica di IAP non comprese nel punto 3;
7. società di capitali con la qualifica di IAP;
8. altri imprenditori agricoli.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Sulla base delle priorità generali verrà stilata una graduatoria unica regionale con la quale verrà stabilita la finanziabilità della domanda tenendo conto delle risorse assegnate agli istituti di credito autorizzati ad operare nella Regione Marche.



4. TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Sono ammessi a finanziamento gli investimenti relativi all'acquisto di macchine e attrezzature nuove che trovino appropriata ed economica utilizzazione nell'ambito dell'azienda agraria, tecnologicamente avanzate e commisurate alle effettive esigenze aziendali. Per macchine e attrezzature si intendono tutti i mezzi che interessano la meccanizzazione al servizio delle aziende, anche se utilizzabili per la produzione di energia illuminante o motrice (gruppi elettrogeni).

Le trattrici e le macchine semoventi di cui sopra dovranno essere dimensionate alla SAU aziendale e alla dotazione già disponibile in azienda, in particolare si dovrà tenere conto di un rapporto massimo di potenza espressa in kw/ha valutata secondo la seguente metodologia:

- per tutte le aziende sono considerati 100 Kw forfettari, come dotazione base, che coprono totalmente i primi 10 Ha di SAU aziendali;
- per ogni eventuale ettaro di SAU, oltre i 10 Ha di base, si sommano ai Kw di cui al punto precedente, ulteriori 8 Kw/ha di SAU e 4 Kw per ha di bosco ceduo.

La dotazione già disponibile riguardante trattrici e macchine semoventi con oltre 15 anni di vita non vengono computate nel conteggio.

Gli investimenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, devono perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- riduzione dei costi di produzione;
- miglioramento e riconversione della produzione;
- miglioramento della qualità;
- tutela e miglioramento dell'ambiente naturale o delle condizioni di igiene o del benessere degli animali.

Non sono ammessi:

- gli investimenti relativi all'acquisto di macchine e attrezzature utilizzate per la conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici;
- gli "investimenti di sostituzione" cioè gli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari, o parti degli stessi: non si considerano investimenti di sostituzione quelli che, pur finalizzati alla sostituzione di macchinari esistenti in azienda, comportano un aumento della capacità di produzione pari almeno al 25% e/o che modificano sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata;
- gli investimenti relativi alla realizzazione di impianti ed opere per l'irrigazione, a meno che tali interventi permettano di ridurre di almeno il 25% il precedente consumo di acqua;
- investimenti di importo inferiore a 20.000,00 euro.



5. RISORSE ASSEGNATE AGLI ISTITUTI DI CREDITO

Le risorse complessivamente assegnate alla Regione Marche per l'operatività del "Fondo" ammontano a 4.878.633,98 euro e sono così suddivise tra gli Istituti di credito convenzionati:

ISTITUTO DI CREDITO

BANCA ANTONVENETA	1.575.586,06
BANCA POPOLARE DI ANCONA	88.408,94
ICCREA BANCA Federazione Marchigiana BCC	1.261.399,75
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	596.035,82
BANCA DI ROMA	21.486,16
TOTALE	3.542.916,73

6. SPESA AMMISSIBILE

La spesa massima ammissibile per ciascun beneficiario è pari a 130.000,00 euro. Qualora superiore il finanziamento sarà comunque calcolato a partire da questo limite.

L'ammontare del prestito agevolato deve essere calcolato sulla base della spesa effettiva occorrente per l'acquisto del macchinario al netto dell'I.V.A.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute successivamente all'approvazione della graduatoria unica regionale da parte della Regione.

Così come definito dal D.P.R. 19 ottobre 1977, n. 1106, il prestito può essere concesso nella misura massima:

1. del 90% della spesa riconosciuta ammissibile nel caso di IAP;
2. del 75% della spesa ritenuta ammissibile in tutti gli altri casi.

7. TASSO A CARICO DEL BENEFICIARIO

Come definito dal D.P.C.M. 29 novembre 1985, il prestito viene concesso ad un tasso agevolato annuo pari al 40% del tasso di riferimento, vigente al momento del perfezionamento del prestito, applicato alle operazioni di credito agrario di esercizio oltre i 18 mesi. Il prestito viene concesso dagli istituti bancari autorizzati, per l'acquisto di macchine di cui al precedente paragrafo 4.

Il tasso è comprensivo dei compensi spettanti all'istituto anche a copertura delle proprie spese di amministrazione, dei rischi, delle spese per imposte di registro, ipotecarie ed ogni altro onere nonché delle spese contrattuali e di istruttoria tecnico-legale relativa alle operazioni di prestito.

L'ammortamento avrà luogo non oltre i cinque anni e le operazioni saranno estinte in annualità o semestralità posticipate costanti comprensive delle quote capitale ed interessi. L'inizio dell'ammortamento avrà luogo il primo gennaio o il primo luglio successivo alla data di somministrazione del prestito. Per il periodo di preammortamento, che decorre dalla data di erogazione del prestito, fino all'entrata in ammortamento, che non potrà di regola superare i sei mesi, il beneficiario sarà tenuto a corrispondere l'interesse semplice posticipato, pari al tasso dell'operazione, sulle somme erogate dall'istituto.

Oltre al pagamento delle predette annualità o semestralità e degli interessi semplici per il periodo di



preammortamento, nonché della ritenuta prevista per ciascuna operazione ai termini del combinato disposto dell'art. 36 della legge 2 giugno 1961, n. 454, e successive modificazioni ed integrazioni, e delle spese di bollo per le cambiali, gli istituti non potranno far gravare altri oneri sui beneficiari a qualsiasi titolo, salvo quanto disposto dal successivo articolo 19 del dal D.P.R. 19 ottobre 1977, n. 1106.

Per l'estinzione anticipata dei prestiti oggetto di contributo ai sensi del presente bando trova applicazione l'art. 19 del D.P.R. 19 ottobre 1977, n. 1106.

I benefici concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altre provvidenze di carattere contributivo o creditizio.

8.OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Le ditte richiedenti dovranno impegnarsi a non distogliere dal previsto impiego, cedere o alienare le macchine acquistate per tutta la durata del prestito e comunque per un periodo non inferiore a 5 anni dal momento della concessione del prestito da parte dell'istituto di credito, pena di decadenza dal beneficio, fatto eventuali cause di forza maggiore quali:

- decesso dell'imprenditore,
- sopravvenuta incapacità professionale di lunga durata dell'imprenditore,
- calamità naturali gravi che colpiscono in misura superiore al 30% la superficie agricola aziendale i fabbricati aziendali adibiti alla attività agricola, zootecnica o all'abitazione dell'imprenditore,
- distruzione fortuita per cause dolose o colpose non imputabili a responsabilità del beneficiario delle dotazioni e delle strutture aziendali,
- le epizootie e le patologie che colpiscono in misura superiore al 30% il patrimonio zootecnico aziendale

che verranno valutate da parte della P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola.

9.OBBLIGHI DEGLI ISTITUTI DI CREDITO:

Nella concessione dei prestiti gli istituti dovranno attenersi oltre che alle norme legislative e regolamentari che regolano il funzionamento del Fondo anche alle prescrizioni contenute nelle singole convenzioni con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

10.PROCEDURA

10.1) Presentazione delle domande

Le domande di accesso ai benefici vanno presentate in un unico esemplare complete degli elementi e dei documenti richiesti presso la sede della Struttura Decentrata Provinciale della Regione Marche competente per territorio in relazione alla sede aziendale del richiedente.

Nel modulo di domanda andrà indicato l'ordine di preferenza relativo agli istituti convenzionati.

Priorità di scelta	Istituto di credito
I	Istituto a
II	Istituto b
III	Istituto c



IV	Istituto d
V	Istituto e

In caso di esaurimento delle risorse assegnate da parte del primo istituto prescelto, la P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola, rispettando l'ordine di priorità della graduatoria unica regionale, indirizzerà automaticamente la domanda all'istituto di credito con secondo ordine di priorità fino ad esaurimento delle risorse.

Le domande dovranno essere presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente atto; per le domande presentate a mezzo posta fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale di spedizione.

E' ammessa la presentazione di una sola domanda per ogni azienda agricola singola o associata.

10.2) Documentazione da presentare

Tutti i richiedenti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata:

1. la domanda compilata secondo lo schema di modello di domanda allegato e pubblicato sul sito **www.agri.marche.it**; la domanda, debitamente compilata deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con allegato documento di identificazione valido;
2. il preventivo di spesa in originale della ditta fornitrice, relativo alla macchina o attrezzatura per il quale è richiesto il prestito, ed una copia.
3. documentazione atta a dimostrare il possesso del fondo per la conduzione del quale viene effettuato l'acquisto; ai fini della dimostrazione del possesso, sono ritenuti validi i seguenti documenti: certificati catastali di proprietà; atti di compravendita; titolo di usufrutto (nel caso di persona giuridica beneficiaria di usufrutto, nell'autodichiarazione allegata alla domanda, andrà ricompresa anche la data d'inizio del beneficio - Il comma, articolo 979 c.c.); regolare contratto di affitto scritto o verbale registrato: il contratto di affitto scritto deve decorrere da data antecedente a quella della presentazione della domanda ed avere durata pari o superiore a quello dell'impegno della destinazione d'uso degli investimenti.

Tutte le società oltre alla documentazione sopra riportata dovranno presentare:

4. copia dell'atto costitutivo,
5. copia dello Statuto
6. delibera del competente organo statutario dal quale si rileva la volontà di richiedere e contrarre il prestito e si autorizza la persona delegata, a firmare la prescritta documentazione.

Per l'attestazione della qualifica di IAP valida per il riconoscimento della priorità di cui al punto 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del precedente paragrafo 3 i richiedenti sono, inoltre, tenuti a presentare :

7. certificato di iscrizione all'INPS nella sezione "Coltivatori diretti" o nella sezione "Imprenditori agricoli professionali (IAP)" del richiedente persona fisica o del socio con qualifica di IAP nel caso di società rilasciato nel corso dell'anno;

Per il riconoscimento delle priorità relativa alla prevalenza dei soci con età inferiore ai 40 anni di cui ai punti 2 e 3 del precedente paragrafo 3 i richiedenti sono, inoltre, tenuti a presentare:

8. autodichiarazione resa ai sensi del degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che oltre il 50% dei soci ha una età inferiore ai 40 anni compilata secondo il modello 2: priorità soci con età inferiore ai 40 anni allegato e pubblicato sul sito **www.agri.marche.it**;
9. libro soci aggiornato al momento della presentazione della domanda.



Il responsabile del procedimento della Struttura decentrata provinciale può richiedere, ove necessario per una migliore valutazione della richiesta di finanziamento, un'integrazione della documentazione prodotta da ciascun interessato. Tale documentazione deve pervenire alla Struttura competente, completa ed esaustiva, entro 10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, trasmessa con lettera raccomandata A. R. o consegnata direttamente, pena la decadenza della domanda. La richiesta di integrazioni interrompe i termini per la conclusione dell'istruttoria ai sensi della normativa vigente.

10.3) Istruttoria

L'istruttoria valuta la convenienza tecnica ed economica degli acquisti preventivati in relazione allo stato e all'ordinamento produttivo dell'annata agraria in corso dell'azienda interessata: l'ordinamento produttivo e la dotazione aziendale di macchine e attrezzature dichiarati in domanda verranno confrontati con i dati della dichiarazione annuale 2007 relativa all'assegnazione dei carburanti agricoli agevolati disponibile sul sistema informativo regionale.

In particolare le trattrici e le macchine semoventi dovranno essere dimensionate alla SAU aziendale e alla dotazione già disponibile, in particolare si dovrà tenere conto di un rapporto massimo di potenza espressa in kw/ha valutata secondo la seguente metodologia:

- per tutte le aziende sono considerati 100 kw forfettari, come dotazione base, che coprono totalmente i primi 10 Ha di SAU aziendali;
- per ogni eventuale ettaro di SAU, oltre i 10 Ha di base, si sommano ai Kw di cui al punto precedente, ulteriori 8 Kw/ha di SAU e 4 Kw per ha di bosco ceduo.

La dotazione già disponibile riguardante trattrici e macchine semoventi con oltre 15 anni di vita non vengono computate nel conteggio.

L'istruttoria inoltre comporta sempre l'accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi relativi all'investimento oltre che la non esistenza di cumulo di benefici creditizi o contributivi per gli stessi acquisti e per le stesse attrezzature oggetto del prestito agevolato.

Entro 60 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande i responsabili delle Strutture decentrate provinciali terminano l'istruttoria e trasmettono alla Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, con l'importo della spesa ammissibile, le priorità generali e l'ordine di scelta degli istituti di credito.

10.4) Graduatoria regionale

Sulla base degli elenchi di ammissibilità trasmessi viene formulata entro 15 giorni dalla trasmissione degli elenchi da parte dei responsabili provinciali una graduatoria unica regionale per ciascun Istituto di credito sulla base dell'entità delle risorse assegnate.

Qualora le risorse assegnate ad un singolo Istituto di credito non risultassero sufficienti la P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola, rispettando l'ordine di priorità della graduatoria, potrà automaticamente indirizzare la domanda all'istituto di credito secondo ordine di priorità indicato.

Copia delle domande risultate in posizione utile al finanziamento vengono inviate all'istituto di credito di riferimento.

10.5)Emissione *nulla osta*

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria regionale ed entro 15 giorni dalla sua approvazione i responsabili delle Strutture provinciali emettono il nulla osta alla concessione del prestito per le domande risultate finanziabili e lo inviano al beneficiario stesso e all'istituto di credito, unitamente alla domanda.



Nel nulla osta è specificato che il mantenimento del beneficio concesso è subordinato:

- al rispetto del termine entro il quale dovranno essere effettuati gli acquisti che non sarà superiore a 6 mesi dalla data di notifica del nulla-osta al richiedente
- all'impegno a non alienare i beni oggetto della concessione dei benefici e a non modificare la loro destinazione d'uso per tutta la durata dell'operazione creditizia;
- all'obbligo da parte del destinatario di consentire durante il periodo vincolativo l'effettuazione di controlli volti ad accertare la presenza nell'azienda di beni oggetto del beneficio ed il permanere della loro destinazione d'uso
- alla non effettuazione durante il periodo vincolativo dell'operazione creditizia della sostituzione delle macchine

e che l'erogazione del prestito agevolato è subordinata all'accertamento da parte dell'istituto finanziatore di conforme regolare acquisto dei beni ammessi alle provvidenze sulla base delle fatture in originale emesse, pena l'esclusione dal beneficio, in data successiva a quella di approvazione della graduatoria unica regionale.

L'esame delle domande a carico degli istituti di credito verrà espletato entro 45 giorni dal ricevimento del nulla osta.

10.6) Erogazione del prestito

La banca effettua l'accertamento dell'acquisto della macchina, sulla base delle fatture, in originale o copia conforme, emesse in data successiva a quella di concessione del contributo in cui è apposta la seguente dichiarazione: "la ditta venditrice dichiara, sotto la propria responsabilità, che le macchine ed attrezzature descritte nella presente fattura sono nuove di fabbrica e che il prezzo indicato è quello effettivamente pattuito ed è al netto di ogni sconto o bonifico" e invia alla Struttura Decentrata provinciale e alla PF Competitività e Sviluppo dell'impresa Agricola alla il verbale dell'accertamento eseguito nel quale viene evidenziata la spesa finanziata.

La banca eroga il prestito con garanzia di cambiale agraria e senza ipoteca.

Qualora l'istituto di credito consideri il prestito non erogabile ne da comunicazione al beneficiario e alla PF Competitività e Sviluppo dell'impresa Agricola, restituendo contestualmente il nulla osta rilasciato.

10.7) Varianti

Eventuali variazioni agli acquisti ritenuti ammissibili, richieste entro il periodo di validità del nulla osta, dovranno essere preventivamente approvate dalla Struttura decentrata, pena la decadenza dal beneficio del prestito a tasso agevolato. La Struttura decentrata competente per territorio provvederà ad effettuare una nuova istruttoria di merito e ad emettere un nuovo nulla osta.

10.8) Controlli

Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e il Ministero dell'economia e delle finanze possono chiedere, sia agli istituti di credito operanti nella Regione che ai beneficiari, dati, notizie e documenti per l'esplicazione della vigilanza sulla gestione delle anticipazioni e sui prestiti con tali anticipazioni concessi e amministrati.

La Regione Marche potrà effettuare controlli a campione per l'accertamento di quanto dichiarato in domanda in merito al possesso sia dei requisiti soggettivi obbligatori sia dei requisiti di priorità.



Modello di domanda

**DI PRESTITO PER ACQUISTO DI MACCHINE E AGRICOLE
FONDO SVILUPPO DELLA MECCANIZZAZIONE IN
AGRICOLTURA**

Legge 27 ottobre 1966, n. 910 – ART. 12
D.G.R. 791 del 19/07/2007

REGIONE MARCHE

COD.

ALLA STRUTTURA DECENTRATA DI:

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO

QUADRO A - AZIENDA

SEZ. I (Dati identificativi del richiedente)

RICHIEDENTE <small>Barrare se ditta individuale</small>		CODICE FISCALE (Obbligatorio)		CUAA (Obbligatorio)	
CODICE UMA	CODICE REA	CODICE REGISTRO IMPRESE		CODICE INPS	
COGNOME O RAGIONE					
COGNOME O RAGIONE SOCIALE				NOME	
SESSO	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA			
SESSO	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA			PROV.
		M			
		F			
	giorno	mese	anno		

DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		INDIRIZZO E-MAIL		TELEFONO	
COD. ISTAT	COMUNE	PROV.		C.A.P.	
Prov. Comune					

UBICAZIONE AZIENDA (solo se diverso dal domicilio o sede legale)

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO			
COD. ISTAT	COMUNE	Prov.		C.A.P.	
Prov. Comu					



RAPPRESENTANTE LEGALE

CODICE FISCALE

COGNOME

NOME

SESSO

DATA DI NASCITA

COMUNE DI NASCITA

PROV.

M
F

giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO

COD. ISTAT

COMUNE

Prov.

C.A.P.

Prov. Comune

QUADRO B – PRIORITA'

- 1 Imprenditori agricoli professionali di età inferiore ai 40 anni
- 2 Cooperative agricole con la qualifica di IAP nelle quali almeno il 50% dei soci abbia età inferiore a 40 anni
- 3 Società di persone con la qualifica di IAP nelle quali almeno il 50% dei soci abbia età inferiore a 40 anni
- 4 Imprenditori agricoli professionali (IAP) non compresi nel punto 1;
- 5 Società cooperative con la qualifica di IAP non comprese nel punto 2
- 6 Società di persone con la qualifica di IAP non comprese nel punto 3
- 7 Società di capitali con la qualifica di IAP
- 8 Altri imprenditori agricoli.

QUADRO C – ORDINAMENTO CULTURALE

COLTURE	HA
Seminativi	
Frutteti	
Oliveti	
Vigneti	
Pascoli	
Serre	
SAU totale	
Boschi e tare	
Superficie totale	
di cui superficie irrigata	
ALLEVAMENTI	NUMERO CAPI
Bovini	
Ovicapriini	
Equini	



Altri animali

QUADRO D – DOTAZIONE AZIENDALE DI MACCHINE AGRICOLE

D1: macchine motrici (indicare tipo, caratteristiche, potenza in CV e anno di immatricolazione) (1)

tipo	marca	Potenza in CV	Anno di immatricolazione
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			

D2: attrezzature

1)			
2)			
3)			
4)			
5)			

QUADRO E - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Il/La sottoscritto/a _____
nato a _____ il _____

CHIEDE

Ai termini dell'art. 12 della legge 27 ottobre 1966 n. 910

- il rilascio del nulla osta per la concessione di un prestito agevolato per le macchine e/o attrezzature di seguito elencate per le esigenze delle attività dell'azienda descritta nel QUADRO A:

Macchine e attrezzature per l'acquisto delle quali è richiesto il prestito (indicare tipo, marca, numero, potenza in CV nel caso di macchine motrici)
Spesa preventivata al netto dell'IVA (EURO)

1 Qualora il prestito di cui alla presente domanda fosse richiesto per sostituire di macchinari già presenti in azienda il richiedente deve dichiarare nella SEZIONE E: DICHIARAZIONI ED IMPEGNI che l'investimento comporta una aumento della capacità di produzione di almeno il 25% e/o che l'investimento modifica sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia già utilizzata



TOTALE

- che l'acquisto persegue i seguenti obiettivi:
 - riduzione dei costi di produzione;
 - miglioramento e riconversione della produzione;
 - miglioramento della qualità;
 - tutela e miglioramento dell'ambiente naturale o delle condizioni di igiene o del benessere degli animali.
- che il prestito venga erogato da uno degli Istituti convenzionati per l'operatività del Fondo nella Regione Marche nell'ordine di preferenza di seguito riportato (elencare **tutti** gli istituti riportati nella tabella "Istituti e relative assegnazioni):

Priorità di scelta
Istituto di credito

I

II

III

IV

V

Tabella: Istituti e relative assegnazioni

Banca Antonveneta Padova.....euro 1.575.586,06



Banca Popolare di Ancona.....euro	88.408,94
Monte dei Paschi di Siena.....euro	596.065,82
ICCREA Federazione Marchigiana BCC s.p.a.....euro	1.261.399,75
Banca di Roma.....euro	21.486,16

SI IMPEGNA

- a non distogliere dal previsto impiego, cedere o alienare le macchine acquistate per tutta la durata del prestito pena di decadenza dal beneficio;
- a versare alla ditta fornitrice la somma corrispondente alla differenza tra la spesa occorrente per l'acquisto del macchinario e l'importo del prestito concesso accettando che la somma rimanente sia versata dall'Istituto di credito direttamente alla ditta fornitrice medesima;
- a consentire che, limitatamente alla durata dell'ammortamento del prestito, le amministrazioni interessate possano svolgere gli eventuali accertamenti in ordine alla permanenza e all'impiego nel fondo delle macchine acquistate;
- a consentire l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche a fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

DICHIARA

- di aver preso atto delle condizioni che regolano l'operatività del fondo stabilite dal presente atto;
- che quanto esposto nella presente domanda di aiuto risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/00;
- che per gli acquisti di cui alla presente domanda non ha beneficiato né intende beneficiare di altre provvidenze di carattere contributivo o creditizio;
- di non trovarsi in difficoltà finanziarie;
- che l'investimento per il quale è richiesto il prestito, qualora comportasse la sostituzione di macchinari e/o attrezzature già presenti in azienda, comporta un aumento della capacità di produzione aziendale di oltre il 25% e/o che l'investimento modifica sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia già utilizzata;
- che l'acquisto attrezzature per impianti e opere di irrigazione riduce di almeno il 25% il precedente consumo di acqua;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà



nelle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/00 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 della medesima norma;

- di allegare alla domanda:

preventivo di spesa della ditta fornitrice in duplice copia;

copia dell'atto costitutivo

copia dello statuto (nel caso di società);

delibera del competente organo statutario dal quale si rileva la volontà di richiedere e contrarre il prestito e si autorizza la persona delegata, a firmare la prescritta documentazione (nel caso di società);

iscrizione all'INPS nella sezione coltivatori diretti o nella sezione Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) del richiedente persona fisica o del socio con qualifica di IAP nel caso di società;

modello 2 :priorità soci con età inferiore ai 40 anni;

libro soci aggiornato al momento della presentazione della domanda;

documentazione atta a dimostrare il possesso del fondo;

altro

SPAZIO RISERVATO ALL'AUTENTICA DELLA FIRMA (*)
(Timbro e firma del funzionario responsabile)

Estremi riconoscimento

Tipo documento: _____ n. _____

Data _____

II

Giorno mese anno

In fede



MODELLO 2

Priorità soci con età inferiore ai 40 anni

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVA ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ (Prov. _____) il _____, residente a _____
in Via _____ n. _____

ai fini dell'accesso ai benefici previsti dal “Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura” art. 12 l.910/1966 di cui alla D.G.R. 791 del 19/07/2007 (D.G.R. 1074/2006), ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 della medesima legge,

DICHIARA

Che i soci della società che al momento della presentazione della domanda hanno un'età inferiore a 40 anni è pari a _____, corrispondente al _____% del totale dei soci iscritti nel libro soci allegato in copia alla presente domanda.

Data _____

Firma _____

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 DPR 445 del 28/12/2000).



ALLEGATO B: DISPONIBILITA' FINANZIARIE 2008

ISTITUTO DI CREDITO	disponibilità totale del fondo 2006	fondi già impegnati con graduatoria 2007	fondi disponibili 2008
BANCA ANTONVENETA	1.766.227,06	190.641,00	1.575.586,06
BANCA POPOLARE DI ANCONA	691.930,94	603.522,00	88.408,94
ICCREA BANCA Federazione Marchigiana BCC	1.802.954,00	541.554,25	1.261.399,75
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	596.035,82	0,00	596.035,82
BANCA DI ROMA	21.486,16	0,00	21.486,16
TOTALE	4.878.633,98	1.335.717,25	3.542.916,73